



Consiglio Regionale del Molise
Gruppo Consiliare Partito Democratico



Campobasso 18.02.2022

Gent.mo prof. Dario Franceschini
MINISTRO DELLA CULTURA
Sede

mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it
gabinetto@beniculturali.it
ministro.segreteria@beniculturali.it

Carissimo Dario,

come sai, ho sempre apprezzato il tuo lavoro, soprattutto in questi anni difficili per la “fruibilità” dei Beni Culturali, e sono certa che continuerai ad operare per lo sviluppo del nostro Paese e per il bene dell’intero comparto.

Proprio perché sono pienamente consapevole del ruolo che il settore culturale riveste nella crescita complessiva delle nostre comunità, **ti scrivo per comprendere come mai, nel Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali”, varato dal Ministero della Cultura il 9 febbraio scorso, la sola Regione Molise è stata esclusa.** So bene che non era un bando con ripartizione regionale, ma **ti pongo la questione sul piano squisitamente politico e di opportunità.**

Su 38 nuovi progetti e 3 nuove acquisizioni del patrimonio dello Stato, infatti, il Molise è l’unica regione non presente (al netto della Valle d’Aosta e della Sicilia, quest’ultima interessata da un’altra linea di finanziamento). Eppure in Molise abbiamo siti importanti da rivalutare e far rinascere. Ad esempio il neo Parco Archeologico di Altilia Sepino, sito di origine romana e sannita di riferimento nell’intero Sud Italia. Ma penso anche al Museo del Paleolitico di Isernia, considerato uno dei principali siti archeologici preistorici nell’area del Mediterraneo. E poi i nostri meravigliosi patrimoni storici, solo per citarne alcuni: Castel San Vincenzo, Santa Maria della Strada, Termoli, Pietrabbondante, Gambatesa e la rete tratturale, lungo la quale, per secoli, sono transitati i pastori, il commercio, le idee, le tradizioni, l’arte.

Il Molise, come ben sai, negli ultimi anni, sia pre pandemia che durante, ha visto una crescita incredibile ed esponenziale in termini di turismo, legato sia alle qualità ambientali ma anche e soprattutto alla storia e alla cultura. Se alla base del Piano vi è “una strategia che vede nei settori della cultura e del turismo le componenti essenziali e inscindibili per l’occupazione e lo sviluppo dell’economia nazionale” il Molise non può essere assente. In quanto, come ripeti sempre, “il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale è uno degli assi fondamentali su cui si fonda la crescita economica e sociale del Paese”, soprattutto in questa epoca di grandi difficoltà.

Mi farò promotrice della richiesta anche presso la Soprintendenza locale, ma **mi appello, sin da ora, alla tua sensibilità e al legame che hai con il nostro Molise. Saniamo in qualche modo la “lacuna” e troviamo spazio per valorizzare almeno uno dei nostri gioielli culturali!**

Te ne sarei grata io, ma ancora di più tutti i molisani.

Micaela Fanelli